



## INTEGRAZIONI

al DOCUMENTO INFORMATIVO  
redatto ai sensi degli articoli 70, 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti

28 GIUGNO 2007

La presente informativa intende integrare – in adempimento a specifica richiesta della CONSOB, pervenuta in data 27 giugno 2007, formulata ai sensi dell’art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98 – il “Documento Informativo” (il “**Documento Informativo**”) predisposto da ASTM S.p.A. (l’“**ASTM**”) e SIAS S.p.A. (la “**SIAS**”) ai sensi degli artt. 70, 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti adottato con deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 in relazione alla riorganizzazione societaria posta in essere dalle citate Società.

Come precisato nell’apposito comunicato stampa – emesso, congiuntamente da ASTM e da SIAS, in data odierna – la presente informativa risulta disponibile presso le sedi delle sopramenzionate Società (e sui rispettivi siti web) e la sede di Borsa Italiana S.p.A.; tale documentazione sarà anche messa a disposizione degli Azionisti di SIAS in occasione della assemblea straordinaria che si terrà il 29 giugno 2007, in prima convocazione, per deliberare in merito alla proposta di aumento del capitale sociale a fronte del conferimento di partecipazioni.

Le informazioni oggetto del presente documento devono pertanto considerarsi integrazione alle sezioni ed ai paragrafi del Documento Informativo alle quali si riferiscono e devono essere esaminate congiuntamente ai contenuti dello stesso.

## **1 AVVERTENZE**

### **1.1.4 Incremento dell’indebitamento in capo al Gruppo SIAS**

Come riportato nell’ultimo capoverso di tale paragrafo, “*la posizione finanziaria netta pro-forma del Gruppo SIAS al 31 dicembre 2006*” si attesta su di un valore pari a 1.170 milioni di euro con un incremento di 734 milioni di euro rispetto al corrispondente dato al 31 dicembre 2006 (pari a 436 milioni di euro); a tale incremento si contrappone – peraltro – un significativo miglioramento dei flussi finanziari connesso all’ampliamento dell’“*area di consolidamento del Gruppo SIAS*”; tale ampliamento consentirà, infatti, di beneficiare di un rilevante aumento del “cash flow operativo” <sup>(1)</sup> (+ 58%) che passa da 202 milioni di euro (dato al 31 dicembre 2006) a 320 milioni di euro (dato pro-forma al 31 dicembre 2006).

---

<sup>(1)</sup> Cash flow operativo = Utile + ammortamenti +/- svalutazioni ed adeguamenti all’equity

### **2.1.2.b) Metodi e criteri di valutazione utilizzati**

Come precisato in tale paragrafo, *“il valore del capitale economico delle società concessionarie, conto tenuto dei correlati flussi finanziari relativamente prevedibili e stabili nel tempo, è stato stimato utilizzando il metodo dell’“Unlevered Discounted Cash Flow”, in base al quale il valore del capitale economico è determinato quale sommatoria tra (i) il valore attualizzato dei flussi finanziari attesi prodotti dalla gestione operativa, (ii) il valore di eventuali surplus assets alla data di riferimento e (iii) la consistenza dei debiti finanziari netti alla medesima data di riferimento.*

*Quanto al valore attualizzato dei flussi, in considerazione dell’arco temporale predefinito che tipicamente caratterizza le attività svolte in regime concessorio, si è proceduto - in luogo della stima del valore finale - ad attualizzare i flussi di cassa per l’intero periodo di durata delle concessioni”;* pertanto, non avendo proceduto alla stima del “valore finale”, non si è resa necessaria l’individuazione di un tasso di crescita perpetua (c.d. coefficiente “g”).

In merito alle altre metodologie valutative applicate, si ricorda quanto riportato, in proposito, nella parte finale del paragrafo in epigrafe: *“nella determinazione del capitale economico delle partecipazioni oggetto delle transazioni in esame, l’Esperto ha utilizzato – prevalentemente – il c.d. “metodo reddituale” così come definito, dallo stesso, nelle citate perizie allegate al Documento Informativo.*

*Il metodo c.d. dei “multipli di mercato”, basato sull’applicazione all’azienda oggetto di valutazione di una serie di rapporti – “multipli” – fra il valore di Borsa di società quotate comparabili e taluni parametri reddituali e patrimoniali ad esse relativi, nel caso di specie non è stato applicato in quanto la comparabilità con gli altri soggetti operanti nel settore della gestione - in regime di concessione - di autostrade a pedaggio risulta in parte limitata a causa di differenze relative, tra l’altro, a: (i) contesti regolamentari e normativi vigenti nei diversi Paesi, (ii) durata media delle concessioni, (iii) grado di diversificazione delle attività svolte, (iv) struttura di controllo e liquidità del titolo.*

*Il metodo dei “multipli di mercato” di società quotate comparabili (per dimensioni e tipologia di attività svolta) è stato, peraltro, utilizzato nella determinazione del capitale economico delle società operanti nei settori “complementari” a quello autostradale (SINA S.p.A., SINECO S.p.A. e SINELEC S.p.A.)”;* per tali società, il metodo dei “multipli di mercato” è stato applicato al “margine operativo lordo”.

Le altre partecipazioni minori in società non concessionarie (c.d. “*surplus assets*”), detenute dalle società oggetto di autonoma valutazione, sono state valorizzate (i) ove rappresentate da titoli quotati, sulla base del valore di mercato espresso da quotazioni ufficiali, (ii) ove disponibile, utilizzando il valore posto a base di recenti transazioni e, (iii) in tutti gli altri casi, sulla base del patrimonio netto contabile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2006.

### **3 EFFETTI DELL'OPERAZIONE**

#### **3.1 Effetti dell'Operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività e la tipologia di business svolta dalla ASTM e dalla SIAS**

Come specificato in tale paragrafo, *“la concentrazione, nell'ambito del Gruppo SIAS, delle concessionarie autostradali determinerà benefici sia in termini dimensionali sia per quanto concerne la capacità di indebitamento e, conseguentemente, di allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo stesso.*

*I benefici ipotizzati su SIAS si riverbereranno su ASTM in funzione della partecipazione che la stessa deterrà al termine del Progetto; in particolare il Net Asset Value di SIAS risulterà riflesso – direttamente – in ASTM; parallelamente, ASTM svilupperà le proprie attività sia nel settore della progettazione/engineering sia in settori contigui e sinergici (oltre a quelli che verranno individuati in funzione delle opportunità di mercato)”* : a tal fine, ASTM utilizzerà, in tutto od in parte, anche le risorse finanziarie rivenienti dal parziale smobilizzo della partecipazione che sarà detenuta in SIAS nell'ambito della ricostituzione di un flottante di SIAS nell'ordine del 40-45% del capitale sociale; tale flottante – alla data di esecuzione del Conferimento – risulterà, infatti, pari a circa il 27% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione di ASTM, pertanto, valuterà – in concomitanza al progredire del citato smobilizzo – le singole opportunità di business che saranno individuate sulla base della redditività e della creazione di valore delle stesse.